

REPERTORIO N. 13967

RACCOLTA N. 8944

VERBALE DI ASSEMBLEA ORDINARIA

DELLA SOCIETA' QUOTATA

F.I.L.A. - FABBRICA ITALIANA LAPIS ED AFFINI SOCIETA' PER
AZIONI

DEL 27 APRILE 2022

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemilaventidue, il giorno quattro maggio, alle ore diciotto

4 maggio 2022 - 18,00

In Milano, nell'ufficio in via Giotto n. 9.

Io sottoscritto dottor Gianluca Gonzales Notaio in Carate Brianza, iscritto nel Collegio Notarile di Milano, su richiesta del dottor Giovanni Gorno Tempini nato a Brescia il 18 febbraio 1962 e residente a Milano, via Puccini n. 1, nella sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione ed in rappresentanza della società per azioni

**"F.I.L.A. - FABBRICA ITALIANA LAPIS ED AFFINI SOCIETA' PER
AZIONI"**

con sede in Pero, con indirizzo in via XXV aprile n. 5, col capitale sottoscritto e versato di Euro 46.985.772,68, deliberato per Euro 47.736.706,00, duratura al 31 dicembre 2100, codice fiscale, partita Iva e numero di iscrizione nel Registro delle Imprese di Milano, Monza Brianza e Lodi 08391050963, R.E.A. n. MI-2022589,

procedo alla redazione e sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2375 cod. civ., del verbale dell'assemblea ordinaria della predetta società, tenutasi, in conformità con quanto previsto dall'art. 106, commi 2 e 4, del D.L. 18/2020 (il c.d. "Decreto Cura Italia"), convertito in Legge 24 aprile 2020 n. 27, la cui efficacia è stata da ultimo prorogata dal Decreto Legge 30 dicembre 2021 n. 228, convertito in Legge 25 febbraio 2022 n. 15, con l'ausilio di strumenti di audio-videoconferenza ed alla mia costante presenza, il giorno 27 aprile 2022 in Pero, via XXV Aprile n. 5 presso la sede della società, assemblea indetta in unica convocazione per il giorno 27 aprile 2022 in detto luogo, alle ore 10,00, mediante avviso pubblicato sul sito internet della società (www.filagroup.it) in data 28 marzo 2022, per estratto sul quotidiano "Il Giornale" del 29 marzo 2022 e reso disponibile sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket STORAGE" (consultabile dal sito www.emarketstorage.com) nella data del 28 marzo 2022.

Quindi io Notaio, richiesto di redigere per atto pubblico il verbale della predetta assemblea, attesto e dò atto che il giorno 27 aprile 2022, in Pero, presso la sede della società in via XXV aprile n. 5, con inizio alle ore 10,00 si è svolta l'assemblea ordinaria della suddetta società, avente il seguente

**REGISTRATO
AGENZIA delle ENTRATE
UFFICIO TERRITORIALE
di MONZA E BRIANZA**

Il 5 maggio 2022

al N. 14188

Serie 1T

Pagati € 245,00

di cui:

I. Registro € 200,00

I. Bollo € 45,00

ORDINE DEL GIORNO

1. Bilancio di esercizio e bilancio consolidato; destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione di dividendi:

1.1 Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, dalla relazione del Collegio Sindacale e dalla relazione della Società di Revisione; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021; deliberazioni inerenti e conseguenti;

1.2 Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione di dividendi; deliberazioni inerenti e conseguenti;

2. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti:

2.1 approvazione della prima sezione della relazione sulla politica sulla remunerazione e sui compensi corrisposti redatta (i.e., politica sulla remunerazione per l'esercizio 2022) ai sensi dell'articolo 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

2.2 voto consultivo sulla seconda sezione della relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti (i.e., relazione sui compensi corrisposti nell'esercizio 2021) ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 6, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58.

3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione conferita dall'Assemblea degli azionisti del 27 aprile 2021 per la parte eventualmente non eseguita;

deliberazioni inerenti e conseguenti.

4. Piano di incentivazione per il periodo 2022-2026 avente a oggetto azioni ordinarie F.I.L.A., denominato "Piano di Performance Shares 2022-2026" riservato a dipendenti e/o amministratori investiti di particolari cariche di F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A. e/o di altre società appartenenti al gruppo alla stessa facente capo; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Dò quindi atto che l'assemblea ha avuto il seguente svolgimento:

Alle ore 10,00 ne assume la presidenza, a termini dell'art. 10.5 dello statuto sociale il dott. Giovanni Gorno Tempini, nella predetta sua qualità di Presidente del Consiglio di Amministrazione. Il Presidente, aprendo i lavori assembleari, rivolge un cordiale saluto agli intervenuti anche a nome del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale e ringrazia tutti per la partecipazione all'assemblea; quindi, a norma dell'ultimo periodo del medesimo art. 10.5 del vigente statuto, designa me Notaio nella funzione di segretario.

Dà atto

- che in ottemperanza delle vigenti disposizioni in tema di contenimento del contagio da Covid-19 (in particolare ai sensi dell'art 106, commi 2 e 4, del D.L. 18/2020, convertito in

Legge 24 aprile 2020 n. 27, con efficacia prorogata in forza del Decreto Legge 30 dicembre 2021 n. 228, convertito in Legge 25 febbraio 2022 n. 15) e in linea con quanto previsto dall'avviso di convocazione:

(i) l'intervento in Assemblea di coloro ai quali spetta il diritto di voto avviene esclusivamente per il tramite di Spafid S.p.A. - quale rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'articolo 135-undecies del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF" o il "Testo Unico della Finanza") - a cui i soci potevano conferire deleghe o sub-deleghe ai sensi dell'art. 135-novies del TUF o deleghe ai sensi dell'art. 135-undecies del TUF, tutte recanti istruzioni di voto.

Pertanto è stato espressamente escluso l'accesso ai locali assembleari da parte dei soci o delegati diversi da Spafid S.p.A.;

(ii) l'assemblea si svolge con la presenza anche mediante mezzi telematici che garantiscono l'identificazione dei partecipanti e la loro partecipazione, delle persone ammesse (ovvero sia dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo della società nonché del rappresentante designato dalla Società ai sensi dell'articolo 135-undecies del TUF), e senza in ogni caso la necessità che si trovino nel medesimo luogo il presidente ed il segretario verbalizzante;

- che risultano, quindi, collegati in teleconferenza, con le modalità previste dallo Statuto, oltre al Presidente (come consentito dalle norme emergenziali vigenti),

(i) per il Consiglio di Amministrazione: i consiglieri Carlo Paris, Giorgina Gallo e Donatella Sciuto;

(ii) per il Collegio Sindacale: il Presidente Gianfranco Consorti ed i sindaci effettivi Pietro Michele Villa ed Elena Spagnol,

i quali tutti, previa identificazione fattane dal Presidente, dichiarano di avere a propria disposizione la documentazione necessaria e di essere in grado di seguire adeguatamente lo svolgimento dell'assemblea;

- che sono, invece, presenti di persona l'amministratore delegato Massimo Candela, il consigliere delegato Luca Pelosin ed il consigliere Annalisa Matilde Elena Barbera;

- che, per far fronte ad esigenze tecniche ed organizzative dei lavori, sono presenti e/o collegati in teleconferenza anche alcuni dipendenti, collaboratori e consulenti della Società con funzioni ausiliarie, come dal medesimo Presidente consentito;

- che l'assemblea è stata convocata in unica convocazione per il giorno 27 aprile 2022 in detto luogo, alle ore 10:00, mediante avviso pubblicato sul sito internet della società (www.filagroup.it) in data 28 marzo 2022, per estratto sul quotidiano "Il Giornale" del 29 marzo 2022 e reso disponibile sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" (consultabile dal sito www.emarketstorage.com) in data 28 mar-

zo 2022;

- che il capitale sociale ammonta ad Euro 46.985.772,68 ed è diviso in n. 51.058.297 azioni di cui n. 42.976.441 azioni ordinarie, n. 8.081.856 azioni speciali B, tutte senza indicazione del valore nominale, ricordando, poi, che le azioni speciali B sono a voto plurimo, ed attribuiscono tre diritti di voto ciascuna;

- che la Società è titolare di n. 291.500 azioni proprie il cui diritto di voto è sospeso ai sensi dell'art.2357-ter comma 2, C.C.;

- che le azioni ordinarie della società sono ammesse alle negoziazioni sul Euronext Milan, segmento Euronext Milan STAR, mercato regolamentato, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A;

- che non sono pervenute alla società richieste di integrazione dell'Ordine del Giorno nei termini previsti ex art. 126 bis del "TUF", nè presentazione di nuove proposte di deliberazione sulle materie all'ordine del giorno;

- che non sono pervenute alla Società domande da parte dei soci prima dell'assemblea ex art. 127-ter del Testo Unico della Finanza.

Il Presidente ricorda ai soci:

- che non sono state previste procedure di voto per corrispondenza o con mezzi elettronici;

- che ai sensi dell'art. 106, comma 4 del D.L. 18/2020 e come previsto dall'avviso di convocazione, l'intervento in assemblea di coloro ai quali spetta il diritto di voto può avvenire esclusivamente per il tramite di "SPAFID S.p.A." quale Rappresentante designato dalla società ai sensi dell'articolo 135-undecies del Testo Unico della Finanza;

- che alla medesima SPAFID S.p.A. potevano, quindi, essere conferite deleghe (o sub-deleghe) con istruzioni di voto ex artt. 135-novies e 135-undecies del Testo Unico della Finanza;

- che la società ha reso disponibile sul proprio sito internet i moduli per il conferimento delle deleghe (o sub-deleghe, a seconda del caso) e che entro il termine di legge alla medesima Spafid S.p.A. sono state conferite deleghe (o sub-deleghe) come dall'elenco nominativi di cui infra;

- che "SPAFID S.p.A.", a mezzo di suo rappresentante, ha, per quanto occorre, comunicato di non rientrare comunque in alcuna delle condizioni di conflitto di interesse indicate dall'art.135-decies del TUF.

Il Presidente comunica quindi:

- che alle ore 10,07 sono presenti n. 114 aventi diritto partecipanti all'assemblea tutti per delega a "Spafid S.p.A.", il cui rappresentante è anch'esso collegato in teleconferenza, per un totale di n. 30.701.830 azioni, di cui n. 8.081.856 Azioni B a voto plurimo, (pari complessivamente al 60,131% delle azioni costituenti il capitale sociale nominale e al 69,718% del capitale sociale con diritto di voto escludendo

dal computo del quorum deliberativo le n. 291.500 azioni proprie detenute dalla Società alla data dell'odierna assemblea, ai sensi dell'articolo 2368, comma 3, del codice civile, come richiamato dall'art. 2357, comma 2, ultimo periodo, del codice civile).

Comunica, inoltre,

- che non risulta sia stata promossa sollecitazione di deleghe ex art. 136 e seguenti del TUF relativamente alla odierna assemblea;

- che, in conformità con le disposizioni vigenti, viene allegato al presente verbale sotto la lettera "A" l'elenco nominativo dei partecipanti all'Assemblea (tutti, come detto, per delega a "Spafid S.p.A."); nel medesimo elenco vi sarà la specificazione delle azioni per le quali è stata effettuata la comunicazione da parte dell'intermediario all'emittente ai sensi dell'articolo 83 sexies del TUF, con indicazione della presenza del delegato del votante per ciascuna singola votazione nonché del voto espresso, con il relativo quantitativo azionario. Da tale allegato risulteranno anche gli eventuali partecipanti in qualità di creditori pignoratizi o usufruttuari.

Il Presidente dichiara pertanto l'Assemblea regolarmente costituita in unica convocazione in sede ordinaria ed atta a discutere e deliberare sugli argomenti di cui al relativo ordine del giorno.

Il Presidente dà atto che l'esito delle votazioni sarà posto a disposizione del pubblico nei termini di legge.

Procedendo con le formalità di rito il Presidente comunica, inoltre, che:

- come raccomandato dalla CONSOB, analisti, esperti qualificati e giornalisti sono stati informati dell'Assemblea;

- per quanto a conoscenza della Società, essendo la stessa una PMI ai sensi dell'art. 1, comma 1, lett. quater-1, del TUF, secondo le risultanze del libro dei soci, integrate dalle comunicazioni ricevute ai sensi dell'art. 120 del Testo Unico della Finanza e da altre informazioni a disposizione, l'elenco nominativo degli azionisti che partecipano direttamente o indirettamente in misura superiore al 5% del capitale sociale sottoscritto, rappresentato da azioni con diritto di voto, è il seguente:

- Pencil S.p.A. n. 11.628.214 azioni ordinarie e n. 8.081.856 azioni speciali B.

A tale proposito il Presidente ricorda ai soci che ai sensi dell'articolo 120 del TUF, i Soci i quali, possedendo direttamente o indirettamente oltre il 5% del capitale della Società, non abbiano provveduto a darne segnalazione alla Società e alla Consob, non possono esercitare il diritto di voto inerente le azioni per le quali sia stata omessa la comunicazione; invita, quindi i partecipanti, a mezzo del Rappresentante designato, a dichiarare eventuali situazioni che comportino l'e-

sclosure dall'esercizio del diritto di voto, anche ai sensi dell'art. 120 del Tuf: nessuno interviene.

A questo punto il Presidente comunica che, per quanto a conoscenza della società, alla data dell'assemblea non risulta la stipulazione di alcun patto parasociale rilevante ai sensi del citato art. 122 del TUF.

Invita, quindi, gli azionisti, a mezzo del rappresentante designato, a comunicare l'eventuale esistenza di patti parasociali ai sensi dell'art. 122 del TUF:

nessuno interviene.

Da ultimo il presidente ricorda che la Società è titolare alla data odierna di n 291.500 azioni proprie ordinarie (pari allo 0,5709% del capitale sociale nominale), cui troverà applicazione l'art. 2368, comma 3, del codice civile, come richiamato dall'art. 2357, comma 2, ultimo periodo, del codice civile.

Il Presidente ricorda anche il contenuto del richiamato art. 122 del TUF, con particolare riferimento al quarto comma del medesimo articolo, che prevede che il diritto di voto inerente alle azioni quotate per le quali non siano stati adempiuti gli obblighi di pubblicità previsti dal primo comma del medesimo articolo 122 del TUF non possa essere esercitato.

Il Presidente continua con le operazioni di costituzione della riunione precisando:

- che è funzionante, come dal medesimo consentito, un sistema di registrazione audio e video dello svolgimento dell'assemblea, al fine di agevolare, se del caso, la stesura del verbale della riunione;
- che è stata accertata, dagli incaricati individuati dal medesimo Presidente, la legittimazione all'intervento dei soggetti legittimati al voto qui rappresentati, l'identità dei medesimi e del loro rappresentante, sopra indicato, e la regolarità delle deleghe che sono state acquisite agli atti sociali;
- che nel verbale verrà anche riportata la sintesi di tutti gli interventi e le dichiarazioni effettuate, secondo quanto previsto dalla normativa applicabile.

Precisa che sono stati espletati dalla Società nei termini di legge tutti gli adempimenti - anche di carattere informativo - previsti dalla legge in relazione agli argomenti all'ordine del giorno.

Il Presidente dichiara inoltre che è stata messa a disposizione di tutti gli interessati sul sito internet della società www.filagroup.it copia informatica dei seguenti documenti, tutti utili a seguire meglio i lavori assembleari:

- il regolamento assembleare;
- l'avviso di convocazione, comprensivo delle indicazioni sul capitale sociale di FILA;
- l'informativa sulla privacy;
- lo statuto sociale;
- le Relazioni Illustrative del Consiglio di Amministra-

zione sulle proposte concernenti le materie all'ordine del giorno, redatte ai sensi dell'art. 125-ter del TUF;

- la relazione sulla remunerazione redatta ai sensi dell'art. 123 ter del Testo Unico della Finanza;

- la relazione annuale sul governo societario e gli assetti proprietari redatta ai sensi dell'art. 123-bis del Testo Unico della Finanza;

- il documento informativo sul piano di performance shares 2022-2026 predisposto ai sensi dell'art. 114-bis del TUF e dell'art. 84-bis, comma 1, del Regolamento adottato con delibera CONSOB del 14 maggio 1999, n. 11971 (il "Regolamento Emittenti Consob");

- la dichiarazione non finanziaria;

- la relazione finanziaria annuale individuale e consolidata al 31 dicembre 2021, comprensiva dei relativi allegati.

Di detti documenti, a fronte delle particolari modalità di svolgimento dell'assemblea, non è stata distribuita alcuna copia cartacea.

Si precisa, inoltre, che tutti i suddetti documenti sono stati resi disponibili al pubblico anche presso la sede legale, presso Borsa Italiana S.p.A. e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "eMarket Storage" all'indirizzo www.emarketstorage.com.

Precisa, inoltre, che sono stati messi a disposizione del pubblico presso la sede della Società il prospetto riepilogativo dei dati essenziali dell'ultimo bilancio delle società controllate da FILA incluse nel perimetro di consolidamento e delle società collegate di FILA, nonché copia integrale dell'ultimo bilancio delle società controllate da FILA non incluse nel perimetro di consolidamento. Sono altresì state messe a disposizione del pubblico le situazioni contabili predisposte ai fini della redazione del bilancio consolidato dalle società controllate da FILA costituite e regolate dalle leggi di Stati non appartenenti all'Unione Europea.

Dal momento che la documentazione inerente tutti i punti all'ordine del giorno è stata oggetto degli adempimenti pubblicitari sopra ricordati ed è a disposizione di tutti gli intervenuti, il Presidente propone, sin da ora, a valere su tutti i punti all'ordine del giorno, di ometterne la lettura integrale, limitando la stessa alle proposte di delibera ed agli elementi più importanti contenuti nelle Relazioni illustrative del Consiglio di Amministrazione.

Nessuno si oppone.

Il Presidente comunica che le singole votazioni avranno luogo, a mezzo di SPAFID S.p.A., in qualità di rappresentante designato dalla Società, al quale chiederà, di volta in volta, l'esito di ciascuna votazione, riservandosi il Presidente anche di richiedere al medesimo Rappresentante designato la declinazione di generalità per completezza di informazioni e migliore rendicontazione del voto.

Ricorda, inoltre, che è consentito al Rappresentante designato di esprimere il voto differenziato, a fronte della molteplicità di deleghe al medesimo conferite a seguito delle ricordate modalità di svolgimento dell'assemblea.

In linea con il Regolamento assembleare pubblicato sul sito internet della società, al fine di adempiere al meglio alle disposizioni normative in tema di diritto di porre domande durante l'assemblea il Presidente comunica ai soci che si procederà nel modo seguente:

1) gli interventi dovranno essere limitati in un tempo massimo di 2 (due) minuti e le repliche in un tempo massimo di 2 (due) minuti;

2) alle domande formulate con testo scritto consegnato durante l'assemblea, verrà data risposta al termine di tutti gli interventi; nel caso di domande aventi uguale contenuto si darà risposta unitaria alle stesse al termine di tutti gli interventi;

3) alle domande eventualmente contenute nell'intervento orale svolto in sede di discussione si darà ugualmente risposta, al termine di tutti gli interventi, sulla base di quanto effettivamente inteso nel corso della esposizione orale.

A questo punto il Presidente chiede nuovamente ai presenti di comunicare se ci sia qualcuno che si trovi in eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto ai sensi della disciplina vigente.

Nessuno interviene.

Poiché non potrà cambiare l'affluenza dei soci nel corso dello svolgimento dell'assemblea, il Presidente comunica che il capitale presente all'inizio dell'assemblea sarà il medesimo che sarà presente al termine della stessa, per cui non aggiornerà questo dato prima di ogni votazione.

Informa che, ai sensi del Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento Europeo e del Consiglio (il c.d. "GDPR") i dati dei soci e degli altri soggetti partecipanti all'assemblea vengono raccolti e trattati dalla Società esclusivamente ai fini dell'esecuzione degli adempimenti assembleari e societari previsti dalla normativa vigente.

A questo punto, essendo le ore 10,23 il Presidente inizia la trattazione del primo argomento all'ordine del giorno e precisamente:

1. Bilancio di esercizio e bilancio consolidato; destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione di dividendi

1.1 Approvazione del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, corredato dalla relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, dalla relazione del Collegio Sindacale e dalla relazione della Società di Revisione; presentazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2021; deliberazioni inerenti e conseguenti;

1.2 Destinazione dell'utile di esercizio e distribuzione di dividendi; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Il Presidente comunica in primo luogo il numero delle ore impiegate e del corrispettivo fatturato da KPMG S.p.A. per la revisione contabile limitata del bilancio consolidato semestrale abbreviato al 30 giugno 2021 e per la revisione dei bilanci d'esercizio e consolidato al 31 dicembre 2021 (ivi incluse, in particolare, le attività previste dall'articolo 123-bis comma 4, del TUF):

- il numero di ore effettivamente impiegate: 3827;
- corrispettivo totale: Euro 375.663,00.

Il Presidente informa che la medesima KPMG S.p.A. ha espresso giudizio senza rilievi sul bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021 e sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, come risulta dalla relazione del 30 marzo 2022.

Il bilancio di esercizio della Società al 31 dicembre 2021 presenta:

- ricavi pari a complessivi Euro 88,416 milioni (di cui ricavi della gestione caratteristica per Euro 80,953 milioni ed altri ricavi e proventi pari ad Euro 7,463 milioni);
- costi operativi pari ad Euro 78,678 milioni; e
- un risultato operativo pari ad Euro 9,738 milioni.

Il risultato della gestione finanziaria è positivo per Euro 9,226 milioni. Il risultato prima delle imposte è pari a Euro 18,965 milioni; il risultato netto di periodo è pari a Euro 17,002 milioni.

Il bilancio consolidato del gruppo Fila al 31 dicembre 2021 presenta:

- ricavi della gestione caratteristica pari ad Euro 653,471 milioni (+7,5% rispetto ai 608,167 milioni di Euro di cui al bilancio consolidato al 31 dicembre 2020);
- EBITDA, normalizzato ed al netto degli effetti legati all'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16, pari ad Euro 109,075 milioni (+14,4% rispetto ai 95,351 milioni di Euro di cui al bilancio consolidato al 31 dicembre 2020);
- utile normalizzato ed al netto degli effetti legati all'applicazione del principio contabile internazionale IFRS 16 pari ad Euro 44,097 milioni, rispetto ai 23,297 milioni dell'esercizio 2020; e
- posizione finanziaria netta pari ad Euro 437,253 milioni, rispetto ad Euro 493,456 milioni dell'esercizio 2020.

Il Consiglio di Amministrazione, alla luce dei risultati di periodo, propone quindi, subordinatamente all'approvazione da parte dell'Assemblea degli Azionisti del bilancio di esercizio al 31 dicembre 2021, di destinare l'utile d'esercizio di 17.002.269,91 Euro come segue:

- di accantonare Euro 659.002,08 a riserva legale, come stabilito dall'articolo 2430 del Codice Civile;
- di destinare Euro 4.599.859,52 a utili portati a nuovo;
- di distribuire la parte residuale dell'utile d'esercizio per complessivi Euro 11.743.408,31 a titolo di dividendo e, quin-

di, di distribuire un dividendo unitario pari ad Euro 0,23 per ciascuna delle 51.058.297 azioni Fila (ordinarie e speciali) attualmente emesse, restando inteso che, nel caso in cui il numero totale delle azioni Fila (ordinarie e speciali) in circolazione dovesse aumentare o diminuire, l'importo complessivo del dividendo resterà immutato e quello unitario si intenderà automaticamente adeguato al nuovo numero di azioni Fila (ordinarie e speciali) in circolazione; il dividendo sarà messo in pagamento con data di stacco, record date e data di pagamento rispettivamente il 23, 24 e 25 maggio 2022.

A questo punto passa la parola al Presidente del Collegio sindacale dott. Gianfranco Consorti, il quale, dopo aver rivolto il proprio saluto a tutti i presenti, segnala agli azionisti che, ai sensi dell'articolo 153 del TUF, il Collegio Sindacale, come evidenziato nella propria relazione del 30 marzo 2022 già messa a disposizione dei soci, nell'ambito dell'attività di vigilanza e controllo svolta nel corso dell'esercizio 2021 non ha rilevato omissioni, fatti censurabili, operazioni imprudenti, o irregolarità né sono emersi altri fatti significativi da portare all'attenzione dell'Assemblea o da segnalare agli organi di vigilanza. Non si è reso pertanto necessario effettuare ulteriori menzioni nella propria relazione, ai sensi dell'articolo 153, comma 1, del TUF.

Il Presidente del Collegio Sindacale prosegue comunicando ai soci che il Collegio Sindacale non ha alcuna proposta autonoma da presentare all'assemblea, ai sensi dell'articolo 153, comma 2, del TUF.

Comunica quindi che il Collegio Sindacale, preso atto del bilancio d'esercizio e del bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2021, alla luce delle considerazioni effettuate nella propria relazione per gli aspetti di propria competenza e dalla società di revisione, ritiene che i sopramenzionati bilanci e la documentazione sottoposti dall'organo amministrativo siano idonei a rappresentare in modo esaustivo la realtà aziendale della Società alla data di chiusura dell'esercizio, secondo corrette norme di legge, e non ha obiezioni da formulare, ai sensi dell'articolo 153 del TUF in merito al bilancio d'esercizio della società al 31 dicembre 2021, nemmeno sulla proposta di destinazione dell'utile nei termini prospettati dal Presidente nel suo intervento.

Conclude, quindi, il proprio intervento salutando, nuovamente, gli intervenuti.

Il Presidente, dopo aver ringraziato il dott. Gianfranco Consorti per il suo intervento e rivolto un particolare ringraziamento all'intero collegio sindacale per il lavoro svolto nel corso dell'esercizio, invita me Notaio a dare lettura della proposta di deliberazione relativa a questo argomento; quindi, presa la parola, ho dato lettura della relativa proposta di deliberazione:

"L'Assemblea degli azionisti di F.I.L.A. - Fabbrica Italiana

Lapis ed Affini S.p.A., riunitasi in sede ordinaria,

- vista la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;
- esaminato il bilancio della Società al 31 dicembre 2021 e il bilancio consolidato della Società al 31 dicembre 2021;
- preso atto della Relazione del Collegio Sindacale redatta ai sensi dell'art. 2429 del Codice Civile e 153 del D.Lgs. del 24 febbraio 1998 n. 58;
- preso atto della Relazione della Società di revisione KPMG S.p.A., redatta ai sensi degli artt. 14 e 16 del D.Lgs. del 27 gennaio 2010 n. 39,
- vista la Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione;
- tenuto conto del disposto dell'art. 2430 del Codice Civile in tema di riserva legale;

delibera

- di approvare il bilancio separato della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021, così come proposto ed illustrato dal Consiglio di Amministrazione, corredato dalla Relazione del Consiglio di Amministrazione sull'andamento della gestione, dal quale emerge un risultato di utile di esercizio pari ad Euro 17.002.269,91, nonché di prendere atto del bilancio consolidato della Società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2021;
- di (i) accantonare Euro 659.002,08 a riserva legale, come stabilito dall'articolo 2430 del Codice Civile;
- (ii) destinare Euro 4.599.859,52 ad utili portati a nuovo e
- (iii) distribuire la parte residuale dell'utile d'esercizio per complessivi Euro 11.743.408,31 a titolo di dividendo e, quindi, di distribuire un dividendo unitario pari ad Euro 0,23 per ciascuna delle 51.058.297 azioni F.I.L.A. (ordinarie e speciali) attualmente emesse, restando inteso che, nel caso in cui il numero totale delle azioni F.I.L.A. (ordinarie e speciali) in circolazione dovesse aumentare o diminuire, l'importo complessivo del dividendo resterà immutato e quello unitario si intenderà automaticamente adeguato al nuovo numero di azioni F.I.L.A. (ordinarie e speciali) in circolazione; il dividendo sarà messo in pagamento con data di stacco, record date e data di pagamento rispettivamente il 23, 24 e 25 maggio 2022."

Al termine della lettura della proposta da parte di me Notaio, il Presidente invita il Rappresentante designato a comunicare se vi sono interventi sul punto, comunicando altresì il nome dell'eventuale socio delegante; il Presidente ricorda che gli interventi dovranno avere una durata non superiore ai due minuti.

Nessuno intervenendo e chiedendo la parola, dichiara chiusa la discussione.

Il Presidente, quindi, mette in votazione il testo di delibera chiedendo di dichiarare, con specifico riferimento all'argo-

mento oggetto di votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Nessuno interviene.

Il Presidente da quindi inizio alle votazioni chiedendo, all'uopo al Rappresentante designato di esprimere i voti; il Rappresentante designato esprime i relativi voti.

Al termine dei conteggi dei voti espressi dal rappresentante designato, il Presidente dichiara approvata la proposta di cui è stata data lettura, precisando come segue i risultati:

Totale azioni rappresentate in assemblea 30.701.830, rappresentanti n. 46.865.542 voti

A) Approvazione Bilancio:

Favorevoli	n. 46.850.146	voti rappresentati	99,967%
Contrari	n. 0	voti rappresentati	0%
Astenuti	n. 15.396	voti rappresentati	0,033%
Non votanti	n. 0	voti rappresentati	0%
TOTALE	n. 46.865.542	voti rappresentati, pari al	100,00%

B) Approvazione proposta di distribuzione utili di esercizio:

Favorevoli	n. 46.609.743	voti rappresentati	99,454%
Contrari	n. 255.799	voti rappresentati	0,546%
Astenuti	n. 0	voti rappresentati	0%
Non votanti	n. 0	voti rappresentati	0%
TOTALE	n. 46.865.542	voti rappresentati, pari al	100,00%

restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'art. 8 dello statuto sociale rinvia.

=====

Il Presidente passa quindi alla trattazione del secondo punto all'ordine del giorno che prevede

"2. Relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti:

2.1 approvazione della prima sezione della relazione sulla politica sulla remunerazione e sui compensi corrisposti redatta (i.e., politica sulla remunerazione per l'esercizio 2022) ai sensi dell'articolo 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58;

2.2 voto consultivo sulla seconda sezione della relazione sulla politica di remunerazione e sui compensi corrisposti (i.e., relazione sui compensi corrisposti nell'esercizio 2021) ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 6, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58."

Con riferimento a detto punto all'ordine del giorno il Presidente ricorda ai soci che ai sensi dell'articolo 123-ter del TUF e dell'articolo 84-quater del Regolamento Emittenti, il Consiglio di Amministrazione di Fila, su proposta del Comitato per la Remunerazione, ha predisposto la "Relazione sulla politica in materia di remunerazione per il 2022 e sui compensi corrisposti nel 2021" della Società (la "Relazione sulla Remunerazione"); nel rispetto della normativa vigente, la Relazione sulla Remunerazione è stata messa a disposizione del pubblico presso la sede sociale della Società, sul sito internet

della stessa all'indirizzo www.filagroup.it e sul meccanismo di stoccaggio autorizzato "EMARKET STORAGE" all'indirizzo www.emarketstorage.com, per cui ne omette integrale lettura.

Il Presidente ricorda ai signori soci che ai sensi dell'articolo 123-ter, commi 3-bis, 3-ter e 6, del TUF, come modificato dal D. Lgs. n. 49 del 10 maggio 2019 che ha recepito nel nostro ordinamento la Direttiva (UE) 2017/828 (c.d. "Shareholders' Rights Directive II"):

- la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione è sottoposta al voto vincolante dell'Assemblea; mentre
- la seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione è sottoposta al voto non vincolante dell'Assemblea.

In considerazione di quanto precede, in riferimento al presente punto all'ordine del giorno si procederà con due distinte e separate votazioni.

Il Presidente passa quindi alla trattazione del Punto 2.1. all'ordine del giorno:

"Approvazione della prima sezione della relazione sulla politica sulla remunerazione e sui compensi corrisposti redatta (i.e., politica sulla remunerazione per l'esercizio 2022) ai sensi dell'articolo 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n. 58"

Il Presidente riferisce che il Consiglio di Amministrazione intende sottoporre all'esame ed approvazione dei Soci, ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 3-bis, del TUF, la prima sezione della Relazione sulla Remunerazione, che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei dirigenti con responsabilità strategiche e dei componenti degli organi di controllo della Società, con riferimento all'esercizio 2022, nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica.

Per informazioni più dettagliate in merito alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione il Presidente rinvia i Soci al testo integrale della Relazione sulla Remunerazione, messo a disposizione del pubblico come sopra specificato.

Ricorda inoltre che, ai sensi della richiamata disciplina, gli Azionisti sono chiamati a esprimere un voto vincolante sulla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione.

Quindi il Presidente, invitando i soci ad esprimere i propri voti in merito, passa a me Notaio la parola al fine di dare lettura della proposta di delibera con riferimento alla prima sezione della Relazione sulla Remunerazione.

Dò quindi lettura della seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea degli azionisti di F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A., riunitasi in sede ordinaria, esaminata la prima sezione della relazione sulla politica sulla remunerazione e sui compensi corrisposti adottata dalla Società e redatta ai sensi degli articoli 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 84-quater del Regolamento Emittenti Consob

delibera

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 123-ter, commi 3-bis e 3-ter, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, la prima sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti adottata dalla Società e redatta ai sensi degli articoli 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 84-quater del Regolamento Emittenti Consob, che illustra la politica della Società in materia di remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione, dei dirigenti con responsabilità strategiche e dei componenti degli organi di controllo con riferimento all'esercizio 2022 nonché le procedure utilizzate per l'adozione e l'attuazione di tale politica."

Al termine della lettura della proposta da parte di me Notaio, il Presidente invita il Rappresentante designato a comunicare se vi sono interventi sul punto.

Nessuno intervenendo e chiedendo la parola, dichiara chiusa la discussione e chiede di dichiarare, con specifico riferimento all'argomento oggetto di votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Nessuno interviene.

Il Presidente, passando alle votazioni, chiede al Rappresentante designato di esprimere i voti; il Rappresentante designato esprime i relativi voti.

Al termine dei conteggi dei voti comunicati dal rappresentante designato, il Presidente dichiara approvata la proposta di cui è stata data lettura, precisando come segue il risultato:

Totale azioni rappresentate in assemblea 30.701.830, rappresentanti n. 46.865.542 voti

Favorevoli	n. 46.004.306 voti rappresentati	98,162%
Contrari	n. 861.236 voti rappresentati	1,838%
Astenuti	n. 0 voti rappresentati	0%
Non votanti	n. 0 voti rappresentati	0%

TOTALE n. 46.865.542 voti rappresentati, pari al **100,00%** restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'art. 8 dello statuto sociale rinvia.

* * *

Passando al punto 2.2. all'ordine del giorno il Presidente sottopone all'esame dei soci, ai sensi dell'articolo 123-ter, comma 6, del TUF, la seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione, che illustra ciascuna delle voci che compongono la remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei dirigenti con responsabilità strategiche della Società nonché i compensi corrisposti agli stessi a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma nell'esercizio 2021, rinviando per maggiori dettagli al testo integrale della Relazione sulla Remunerazione, già messa a disposizione del pubblico.

Ricorda, ancora una volta, che gli Azionisti, ai sensi della richiamata normativa sono chiamati a esprimere un voto non

vincolante sulla seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione.

Il Presidente passa quindi a me Notaio la parola al fine di dare lettura della proposta di delibera con riferimento alla seconda sezione della Relazione sulla Remunerazione.

Dò quindi lettura della seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea degli azionisti di F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A., riunitasi in sede ordinaria, esaminata la seconda sezione della relazione sulla politica sulla remunerazione e sui compensi corrisposti adottata dalla Società e redatta ai sensi degli articoli 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 84-quater del Regolamento Emittenti Consob

delibera

1. di esprimere parere favorevole, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 123-ter, comma 6, del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58, in merito alla seconda sezione della relazione sulla politica in materia di remunerazione e sui compensi corrisposti adottata dalla Società e redatta ai sensi degli articoli 123-ter del D.Lgs. 24 febbraio 1998, n. 58 e 84-quater del Regolamento Emittenti Consob, che illustra ciascuna delle voci che compongono la remunerazione dei componenti degli organi di amministrazione e di controllo, dei dirigenti con responsabilità strategiche della Società nonché i compensi corrisposti agli stessi a qualsiasi titolo e in qualsiasi forma nell'esercizio 2021."

A questo punto il Presidente invita il Rappresentante designato a comunicare se vi sono interventi sul punto; nessuno intervenendo e chiedendo la parola, dichiara chiusa la discussione.

Il Presidente, quindi, mette in votazione il testo di delibera chiedendo di dichiarare, con specifico riferimento all'argomento oggetto di votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Nessuno interviene.

Il Presidente chiede quindi al Rappresentante designato di esprimere i voti; il Rappresentante designato esprime i relativi voti.

Al termine dei conteggi dei voti comunicati dal rappresentante designato, il Presidente dichiara approvata la proposta di cui è stata data lettura, precisando come segue il risultato:

Totale azioni rappresentate in assemblea 30.701.830, rappresentanti n. 46.865.542 voti

Favorevoli	n. 45.747.624	voti rappresentati	97,615%
Contrari	n. 978.418	voti rappresentati	2,088%
Astenuti	n. 139.500	voti rappresentati	0,298%
Non votanti	n. 0	voti rappresentati	0%

TOTALE n. 46.865.542 voti rappresentati, pari al **100,00%** restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'art. 8 dello statuto sociale rinvia.

=====

Il Presidente passa a questo punto al terzo punto all'ordine del giorno e precisamente

"3. Autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione conferita dall'Assemblea degli azionisti del 27 aprile 2021 per la parte eventualmente non eseguita; deliberazioni inerenti e conseguenti."

Il Presidente intende sottoporre all'esame ed approvazione degli azionisti una proposta di rinnovo dell'autorizzazione, ai sensi degli articoli 2357 e 2357-ter del Codice Civile e 132 del TUF, ad un piano di acquisto e disposizione di azioni proprie, previa revoca della precedente autorizzazione conferita dall'Assemblea degli azionisti del 27 aprile 2021, per la parte eventualmente non eseguita, che, per la parte relativa all'acquisto di azioni proprie, andrà in scadenza nei prossimi mesi.

Al riguardo evidenzia che l'Assemblea degli azionisti del 27 aprile 2021 aveva autorizzato la Società (i) all'acquisto, in una o più volte, di un numero massimo, su base rotativa, di 500.000 azioni ordinarie Fila ovvero il diverso numero che rappresentasse lo 0,979% del capitale sociale, per un periodo di 18 mesi dalla data della deliberazione (i.e. fino al 27 ottobre 2022) nonché (ii) al compimento di atti di disposizione, senza limiti temporali, delle azioni proprie acquistate e di quelle eventualmente detenute in portafoglio dalla Società. In attuazione di detta autorizzazione, nel corso dell'esercizio 2021 e sino alla data odierna, la Società ha proceduto all'acquisto di 291.500 azioni ordinarie Fila.

A questo punto il Presidente passa ad illustrare le motivazioni che sottendono la richiesta di autorizzazione, nonché i termini e le modalità secondo i quali dare attuazione al suddetto piano di acquisto e di disposizione delle azioni proprie, che risultano sostanzialmente in linea con l'autorizzazione conferita dall'Assemblea del 27 aprile 2021.

1. Motivazioni per le quali è richiesta l'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie

L'autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie oggetto è richiesta, in generale, per cogliere eventuali opportunità che il mercato possa offrire in futuro, e in particolare al fine di consentire alla Società di porre in essere le operazioni di seguito elencate:

a) intervenire, nel rispetto delle applicabili disposizioni legislative e regolamentari di tempo in tempo vigenti, anche tramite intermediari, a sostegno della liquidità del titolo Fila;

b) costituire un magazzino titoli da utilizzare, coerentemente con le linee strategiche della Società, nell'ambito di operazioni straordinarie, ivi incluse operazioni di permuta, conferimento, scambio o al servizio di operazioni sul capitale sociale o altre operazioni societarie (quali, ad esempio, joint

venture o aggregazioni) e/o finanziarie di carattere straordinario coerenti con l'interesse della Società, in relazione alle quali si renda necessario o opportuno procedere allo scambio o alla cessione, in qualsiasi forma, di pacchetti azionari;

c) destinare le azioni proprie al servizio di prestiti obbligazionari o altri strumenti di debito convertibili in azioni della Società;

d) destinare le azioni proprie a servizio di eventuali piani di incentivazione, a titolo oneroso o gratuito, riservati ad amministratori e/o dipendenti e/o collaboratori della Società o del gruppo ad essa facente capo;

e) dare corso ad altre operazioni straordinarie sul capitale (ivi inclusa l'eventuale riduzione dello stesso mediante annullamento di azioni proprie, fermi restando i requisiti di legge);

f) offrire agli azionisti uno strumento addizionale di monetizzazione del proprio investimento.

Precisa che la richiesta di autorizzazione comprende altresì la facoltà del Consiglio di Amministrazione di compiere ripetute e successive operazioni di acquisto e di vendita (o altri atti di disposizione) di azioni proprie su base rotativa (c.d. revolving), anche per frazioni del quantitativo massimo autorizzato, di modo che, in ogni tempo, il quantitativo di azioni di proprietà della Società non ecceda il limite legale del 20% del capitale sociale, fermi restando i limiti previsti dall'autorizzazione che dovesse essere deliberata dall'Assemblea.

Il Presidente osserva, inoltre, come il Consiglio di Amministrazione ritenga opportuno che la Società possa procedere ad eventuali atti di disposizione delle azioni proprie acquistate anche per consentire di cogliere le opportunità di massimizzazione del valore che possano derivare dall'andamento del mercato e, quindi, anche per porre in essere attività di trading, fermo in ogni caso il rispetto della normativa di riferimento in materia di abusi di mercato.

2. Numero massimo, categoria e valore nominale delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione

Il Presidente ricorda ai Soci che il capitale sociale della Società ammonta ad Euro 46.985.772,68 ed è diviso in n. 51.058.297 azioni di cui n. 42.976.441 azioni ordinarie e n. 8.081.856 azioni speciali B a voto plurimo, tutte senza indicazione del valore nominale. Oggetto della richiesta di autorizzazione di cui al presente punto all'ordine del giorno sono esclusivamente azioni ordinarie della Società.

Richiede, in particolare, l'autorizzazione ad acquistare un numero di azioni ordinarie tale per cui la Società non si trovi mai a detenere un numero di azioni proprie superiore a 500.000 unità, ovvero il diverso numero rappresentante complessivamente non più del limite massimo dello 0,979% del ca-

pitale sociale in caso di deliberazione ed esecuzione di aumenti e/o riduzioni di capitale durante il periodo di durata dell'autorizzazione di cui infra.

3. Informazioni ai fini di una compiuta valutazione del rispetto delle disposizioni previste dall'articolo 2357, commi 1 e 3, del Codice Civile

L'ammontare massimo delle azioni alle quali si riferisce l'autorizzazione in discussione è, come detto, pari a n. 500.000 azioni ordinarie rappresentative dello 0,979% del capitale sociale della Società.

Pertanto, l'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie oggetto della presente proposta è conforme a quanto disposto dall'art. 2357, terzo comma, del Codice Civile, ai sensi del quale in nessun caso il valore nominale delle azioni acquistate può eccedere il 20% del capitale sociale della Società. Detto limite si riferisce a tutte le azioni proprie che la Società ha in portafoglio, nonché le azioni della Società possedute dalle proprie controllate. Alla data odierna: (i) la Società possiede 291.500 azioni proprie (rappresentative dello 0,5709% del capitale sociale della Società), e (ii) nessuna società controllata da Fila detiene azioni della Società.

Il Presidente ricorda altresì ai Soci che, ai sensi dell'articolo 2357, primo comma, del Codice Civile, è consentito l'acquisto di azioni proprie nei limiti degli utili distribuibili e delle riserve disponibili risultanti dall'ultimo bilancio regolarmente approvato. A tal proposito, si rileva che a seguito dell'approvazione del bilancio di esercizio 2021 risultano riserve disponibili per circa Euro 209.199 migliaia. Il Presidente precisa, altresì, che il Consiglio di Amministrazione è tenuto a verificare il rispetto delle condizioni richieste dell'art. 2357, primo e terzo comma, del Codice Civile per l'acquisto di azioni proprie prima di procedere al compimento di ogni acquisto autorizzato.

In occasione dell'acquisto di azioni o di loro alienazione, permuta, conferimento o svalutazione, dovranno essere effettuate le opportune appostazioni contabili, in osservanza delle disposizioni di legge e dei principi contabili applicabili. In caso di alienazione, permuta, conferimento o svalutazione, l'importo potrà essere riutilizzato per ulteriori acquisti, fino allo spirare del termine dell'autorizzazione assembleare, fermi restando i limiti quantitativi e di spesa, nonché le condizioni stabilite dalla corrente Assemblea.

4. La durata per la quale l'autorizzazione è richiesta

L'autorizzazione per l'acquisto di azioni proprie viene richiesta per la durata massima consentita dall'art. 2357, secondo comma, del Codice Civile e quindi per un periodo di 18 (diciotto) mesi a far tempo dalla data di eventuale approvazione della presente proposta da parte della corrente Assemblea. Durante tale periodo la Società potrà procedere alle operazioni qui previste sulle azioni proprie in una o più vol-

te.

L'autorizzazione all'alienazione, disposizione e/o utilizzo delle azioni proprie che saranno eventualmente acquistate viene richiesta senza limiti temporali, in considerazione dell'inesistenza di vincoli normativi a questo riguardo e dell'opportunità di disporre della massima flessibilità, anche in termini di arco temporale, per l'eventuale disposizione delle stesse.

5. Corrispettivo minimo e massimo

Il Presidente, in linea con quanto deliberato dal Consiglio di Amministrazione, propone che il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni sia stabilito di volta in volta per ciascuna singola operazione, fermo restando che esso non potrà essere né superiore né inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo Fila nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto.

Per quanto concerne il corrispettivo per la disposizione delle azioni proprie acquistate, il Presidente propone che l'Assemblea determini solamente il corrispettivo minimo, conferendo al Consiglio il potere di determinare, di volta in volta, ogni ulteriore condizione, modalità e termine dell'atto di disposizione.

Tale corrispettivo minimo non potrà essere inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di alienazione.

Tale limite di corrispettivo non troverà peraltro applicazione: (i) in ipotesi di esecuzione di operazioni in relazione alle quali si renda opportuno procedere allo scambio o alla cessione di pacchetti azionari da realizzarsi anche mediante permuta o conferimento oppure in occasione di operazioni sul capitale che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali, a titolo meramente esemplificativo, fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant serviti da azioni proprie); (ii) in ipotesi di alienazione o assegnazione anche gratuita a favore di amministratori, dipendenti e/o collaboratori della Società e/o di società da essa controllate in attuazione di piani di incentivazione.

6. Modalità attraverso le quali gli acquisti e gli atti di disposizione saranno effettuate

In considerazione delle diverse finalità perseguibili mediante le operazioni sulle azioni proprie, il Presidente, di concerto con il Consiglio di Amministrazione, propone che l'autorizzazione sia concessa per l'effettuazione degli acquisti secondo qualsivoglia delle modalità consentite dalla normativa, anche regolamentare, pro-tempore vigente, da individuarsi di volta in volta a discrezione del Consiglio, e pertanto, allo stato:

(i) per il tramite di offerta pubblica di acquisto o di scambio;

(ii) con acquisti effettuati sui mercati regolamentati, secondo le modalità stabilite da Borsa Italiana S.p.A., che non consentano l'abbinamento diretto delle proposte di negoziazione in acquisto con predeterminate proposte di negoziazione in vendita;

(iii) attraverso acquisto e vendita di strumenti derivati negoziati nei mercati regolamentati o sui sistemi multilaterali di negoziazione che prevedano la consegna fisica delle azioni sottostanti alle condizioni stabilite dall'art. 144-bis, lettera c), del Regolamento Emittenti;

(iv) mediante attribuzione proporzionale ai soci di opzioni di vendita;

(v) nello svolgimento dell'attività di internalizzazione sistematica secondo modalità non discriminatorie e che prevedano l'esecuzione in via automatica e non discrezionale delle operazioni in base a parametri preimpostati;

(vi) con le modalità stabilite da prassi di mercato ammesse dalla Consob ai sensi dell'articolo 13 del regolamento (UE) n. 596/2014;

(vii) alle condizioni indicate dall'articolo 5 del Regolamento (UE) n. 596/2014.

Per quanto concerne le operazioni di disposizione, il Presidente propone che l'autorizzazione consenta l'adozione di qualunque modalità risulti opportuna in relazione alle finalità che saranno perseguite, ivi compresa la vendita al di fuori del mercato regolamentato. Come sopra accennato si chiede ai Signori azionisti l'autorizzazione anche ad effettuare operazioni successive di acquisto e alienazione nell'ambito di attività di trading.

Il Presidente precisa, infine, che a norma dell'esenzione di cui all'articolo 132, comma 3, del TUF, le modalità operative sopra descritte non si applicano in ipotesi di acquisto di azioni proprie possedute da dipendenti della Società, di società controllate o della società controllante e assegnate o sottoscritte a norma degli articoli 2349 e 2441, ottavo comma del Codice Civile, ovvero rinvenienti da piani di compensi approvati ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF.

7. Informazioni ulteriori, ove l'operazione di acquisto sia strumentale alla riduzione del capitale sociale mediante annullamento delle azioni proprie acquistate

Il Presidente conferma che l'acquisto di azioni proprie non è strumentale alla riduzione del capitale sociale della Società, ferma restando per la Società, qualora venga in futuro approvata dall'Assemblea una riduzione del capitale sociale, la facoltà di darvi esecuzione anche mediante annullamento delle azioni proprie detenute in portafoglio in quel momento.

A questo punto, avuta la parola dal Presidente, dò lettura della proposta di delibera concernente il presente punto all'ordine del giorno:

"L'Assemblea di F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini

S.p.A., riunitasi in sede ordinaria

- esaminata la Relazione del Consiglio di Amministrazione predisposta ai sensi dell'articolo 125-ter del D.L.gs 24 febbraio 1998, n. 58 (il "TUF"), nonché dell'articolo 73 del Regolamento Emittenti Consob ed in conformità all'Allegato 3A - Schema n. 4 al medesimo Regolamento Emittenti Consob;
- rilevata l'opportunità di rilasciare un'autorizzazione all'acquisto e disposizione di azioni proprie ai fini e con le modalità indicate nella Relazione del Consiglio di Amministrazione;
- preso atto delle disposizioni degli artt. 2357 e 2357-ter del codice civile, nonché dell'art. 132 del TUF;

delibera

1. di revocare, a far tempo dalla data delle presente deliberazione assembleare, per la parte non ancora eseguita, la deliberazione relativa alla autorizzazione all'acquisto e alla disposizione di azioni proprie adottata dall'Assemblea ordinaria degli azionisti del 27 aprile 2021;
2. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357 del codice civile, per un periodo di 18 (diciotto) mesi a decorrere dalla data della presente deliberazione assembleare, l'acquisto, in una o più volte e in qualsiasi momento, di un numero massimo, su base rotativa (con ciò intendendosi il quantitativo massimo di azioni proprie di volta in volta detenute in portafoglio), di n. 500.000 azioni ordinarie ovvero il diverso numero che rappresenterà lo 0,979% del capitale sociale a seguito di aumenti e/o riduzioni di capitale durante il periodo di durata dell'autorizzazione, tenendo anche conto delle azioni possedute dalla Società e che potranno essere di volta in volta possedute dalle società controllate dalla Società e, comunque, nel rispetto dei limiti di legge, per il perseguimento delle finalità di cui alla Relazione del Consiglio di Amministrazione ed ai seguenti termini e condizioni:
 - a. l'acquisto potrà essere effettuato secondo una delle modalità previste dal combinato disposto di cui all'articolo 132 del TUF ed all'articolo 144 bis del Regolamento Emittenti Consob, tenuto conto della specifica esenzione prevista dal comma 3 del medesimo articolo 132 del TUF e, comunque, con ogni altra modalità consentita dalle disposizioni di legge e regolamentari in materia di volta in volta vigenti;
 - b. il corrispettivo unitario per l'acquisto delle azioni non potrà essere né superiore né inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di acquisto;
3. di autorizzare, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2357-ter del codice civile, il compimento di atti di disposizione, in una o più volte, sulle azioni proprie acquistate e su quelle detenute in portafoglio dalla Società, nel rispetto delle disposizioni normative e regolamentari di volta in volta vigenti, per il perseguimento delle finalità di cui alla Rela-

zione del Consiglio di Amministrazione ed ai seguenti termini e condizioni:

a. le azioni potranno essere alienate o altrimenti cedute in qualsiasi momento senza limiti temporali;

b. le operazioni di disposizione potranno essere effettuate anche prima di avere esaurito gli acquisti e potranno avvenire in una o più volte nei modi ritenuti più opportuni nell'interesse della Società, stabilendosi che la disposizione possa avvenire: (i) mediante alienazione della proprietà delle azioni proprie, o mediante cessione di eventuali diritti reali e/o personali relativi alle stesse (ii) mediante vendita da effettuarsi sul mercato, anche per attività di trading, o al di fuori del mercato regolamentato, (iii) mediante alienazione o assegnazione anche gratuita a favore di amministratori, dipendenti, e/o collaboratori della Società e/o di società da essa controllate in attuazione di piani di incentivazione, (iv) mediante altro atto di disposizione, nell'ambito di operazioni in relazione alle quali si renda opportuno procedere allo scambio o alla cessione di pacchetti azionari, anche mediante permuta o conferimento, (v) in occasione di operazioni sul capitale che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (quali, a titolo esemplificativo, fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant serviti da azioni proprie), ovvero in caso di distribuzione di dividendi, oppure, infine (vi) sotto ogni altra forma di disposizione consentita dalle vigenti normative in materia, attribuendo al Consiglio di Amministrazione la facoltà di stabilire, di volta in volta nel rispetto delle disposizioni di legge e di regolamento, modalità e condizioni ritenute più opportune;

c. il corrispettivo unitario per l'alienazione delle azioni non potrà essere inferiore del 10% rispetto al prezzo di riferimento registrato dal titolo nella seduta di borsa precedente ogni singola operazione di alienazione. Tale limite di corrispettivo non troverà peraltro applicazione in ipotesi di alienazione o assegnazione anche gratuita a favore di amministratori, dipendenti e/o collaboratori della Società e/o di società da essa controllate in attuazione di piani di incentivazione, nonché in ipotesi di esecuzione di operazioni in relazione alle quali si renda opportuno procedere allo scambio o alla cessione di pacchetti azionari da realizzarsi anche mediante permuta o conferimento oppure in occasione di operazioni sul capitale che implicino l'assegnazione o disposizione di azioni proprie (incluse, a titolo esemplificativo, fusioni, scissioni, emissione di obbligazioni convertibili o warrant serviti da azioni proprie);

4. di conferire al Consiglio di Amministrazione, con espressa facoltà di delega, ogni più ampio potere necessario od opportuno per dare esecuzione alla presente delibera, anche a mezzo di intermediari autorizzati e approvare ogni e qualsiasi di-

sposizione esecutiva del relativo programma di acquisto."

Al termine della lettura della proposta da parte di me Notaio, il Presidente invita il Rappresentante designato a comunicare se vi sono interventi sul punto, ricordando che gli interventi dovranno avere una durata non superiore ai due minuti.

Nessuno intervenendo e chiedendo la parola, dichiara chiusa la discussione.

Il Presidente, quindi, mette in votazione il testo di delibera chiedendo di dichiarare, con specifico riferimento all'argomento oggetto di votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Nessuno interviene.

Il Presidente richiede al Rappresentante designato di esprimere i voti; il Rappresentante designato esprime i relativi voti. A fronte dei consueti conteggi il Presidente dichiara approvata la proposta di cui è stata data lettura, precisando come segue il risultato:

Totale azioni rappresentate in assemblea 30.701.830, rappresentanti n. 46.865.542 voti

Favorevoli n. 46.864.669 voti rappresentati 99,998%

Contrari n. 0 voti rappresentati 0%

Astenuti n. 873 voti rappresentati 0,002%

Non votanti n. 0 voti rappresentati 0%

TOTALE n. 46.865.542 voti rappresentati, pari al **100,00%**

restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'art. 8 dello statuto sociale rinvia.

=====

Il Presidente passa a questo punto al quarto ed ultimo punto all'ordine del giorno che prevede:

"4. Piano di incentivazione per il periodo 2022-2026 avente a oggetto azioni ordinarie F.I.L.A., denominato "Piano di Performance Shares 2022-2026" riservato a dipendenti e/o amministratori investiti di particolari cariche di F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A. e/o di altre società appartenenti al gruppo alla stessa facente capo; deliberazioni inerenti e conseguenti."

Il Presidente sottopone all'approvazione dei Signori azionisti, ai sensi dell'articolo 114-bis del TUF, un piano di incentivazione denominato **"Piano di Performance Share 2022 - 2026"** (il "Piano 2022-2026") riservato a dipendenti e/o amministratori investiti di particolari cariche della Società e/o delle altre società appartenenti al gruppo alla stessa facente capo (le "Società Controllate" e, queste ultime e la Società complessivamente considerate, il "Gruppo") da attuarsi mediante assegnazione gratuita ai beneficiari di azioni ordinarie di Fila.

Il Presidente comunica ai Soci che il documento informativo, al quale integralmente si rinvia, relativo al Piano 2022-2026, redatto ai sensi dell'art. 84-bis e in conformità dell'Allegato 3A del Regolamento Emittenti, è stato messo a

disposizione del pubblico nei termini e con le modalità previste dalle disposizioni di legge e regolamentari applicabili ed è consultabile sul sito internet della Società (www.filagroup.it) nella sezione "Governance", nonché presso il meccanismo di stoccaggio autorizzato "EMARKET STORAGE" (www.emarketstorage.com), unitamente alla relazione del Consiglio di Amministrazione sul presente punto all'ordine del giorno, per cui ne omette integrale lettura.

A questo punto il Presidente provvede quindi alla descrizione delle principali caratteristiche del Piano 2022-2026 ed in particolare evidenzia quanto segue:

1. Ragioni che motivano l'adozione del Piano 2022-2026

Il Piano 2022-2026 si inserisce nel novero degli strumenti utilizzati dalla Società e del Gruppo per integrare la componente fissa del pacchetto retributivo delle figure ritenute strategiche per l'implementazione del piano di sviluppo aziendale e di crescita della Società e del Gruppo attraverso la corresponsione di componenti variabili legate al raggiungimento di taluni obiettivi di performance, secondo l'impostazione delle migliori prassi di mercato. In particolare, il Presidente, di concerto con il Consiglio di Amministrazione, ritiene che un piano di incentivazione basato su azioni, di tipo rolling e con specifici obiettivi di performance, rappresenti lo strumento di incentivazione e fidelizzazione del management più efficace e meglio rispondente agli interessi della Società e del Gruppo. Pertanto, il Piano 2022-2026, a giudizio del Consiglio di Amministrazione, consente di (i) allineare gli interessi del management con quelli degli azionisti, (ii) premiare il raggiungimento dei target del nuovo piano industriale del Gruppo per il quinquennio 2022-2026 e (iii) trattenere le figure ritenute strategiche.

Il Piano 2022-2026 si propone inoltre di sostituire il precedente Piano 2019-2021, giunto a naturale scadenza in data 31 dicembre 2021.

2. Componenti del consiglio di amministrazione della Società, delle controllanti o controllate, che beneficeranno del Piano 2022-2026

Il Consiglio di Amministrazione ha individuato come beneficiari del Piano 2022-2026, condizionatamente alla approvazione dello stesso da parte della presente Assemblea, i seguenti propri componenti:

- Massimo Candela, amministratore delegato di Fila;
- Luca Pelosin, consigliere delegato di Fila.

3. Categorie di dipendenti o di collaboratori della società e delle società controllanti o controllate della società, che beneficeranno del piano

In aggiunta ai due consiglieri esecutivi, il Consiglio di Amministrazione ha individuato come beneficiari del Piano 2022-2026, condizionatamente alla approvazione dello stesso da parte dell'Assemblea:

- n. 6 dirigenti con responsabilità strategiche, ossia dirigenti del Gruppo che hanno il potere e la responsabilità, direttamente o indirettamente, della pianificazione, della direzione e del controllo delle attività della Società e/o del Gruppo;

- n. 38 figure manageriali, ossia prestatori di lavoro dipendenti della Società e di Società Controllate che occupano posizioni individuate per la crescita e la sostenibilità del business del Gruppo nel lungo termine.

Il Presidente osserva, tuttavia, che, fermo restando quanto appena illustrato, il Consiglio di Amministrazione di Fila avrà la facoltà di individuare, eventualmente, ulteriori beneficiari del Piano 2022-2026 per i vari cicli triennali.

4. Modalità e le clausole di attuazione del Piano 2022-2026

Il Presidente ricorda che il Piano 2022-2026 prevede tre attribuzioni annuali di azioni (cd. piano "rolling"), a ognuna delle quali corrisponde un periodo di vesting triennale (2022-2024 per il primo ciclo, 2023-2025 per il secondo ciclo e 2024-2026 per il terzo ciclo). All'inizio di ciascun periodo di vesting triennale (ossia al 1 gennaio 2022, 2023 e 2024) verrà attribuito gratuitamente ai beneficiari del Piano 2022-2026 il diritto a ricevere gratuitamente un certo numero di azioni ordinarie della Società, nella misura, nei termini ed alle condizioni previsti dal Regolamento del Piano 2022-2026, condizionatamente al raggiungimento di determinati obiettivi di performance il cui livello di raggiungimento sarà valutato dal Consiglio di Amministrazione, col supporto del Comitato Remunerazione, al termine di ciascun periodo di vesting triennale (i.e., 31 dicembre 2024, 31 dicembre 2025 e 31 dicembre 2026).

Nel dettaglio, il Presidente osserva che l'assegnazione gratuita di azioni è legata all'avveramento delle seguenti condizioni per ciascun ciclo del Piano 2022-2026:

(i) sussistenza, alla data di assegnazione delle Azioni di Fila per ciascun ciclo del Piano 2022-2026, della condizione di beneficiario (i.e., sussistenza del rapporto di lavoro dipendente o di amministrazione del beneficiario con una società del Gruppo e mantenimento, da parte del beneficiario, della qualifica di amministratore esecutivo della Società, ovvero di dirigente con responsabilità strategiche ovvero di figura manageriale del Gruppo);

(ii) raggiungimento degli obiettivi minimi di performance.

Una volta verificato l'avveramento delle condizioni per l'assegnazione delle azioni appena illustrate, il Consiglio di Amministrazione provvederà a determinare il numero di azioni di Fila da assegnare a ciascun beneficiario del Piano 2022-2026 per ciascun periodo di vesting triennale, in un'unica soluzione, in funzione del raggiungimento dell'obiettivo quantitativo (ROI medio di ciascun periodo di vesting triennale, con un peso relativo del 70%) e qualitativo (l'attuazione di alme-

no l'80% degli obiettivi previsti per ciascun periodo di vesting triennale dal piano di sostenibilità del Gruppo in essere durante ciascun periodo di vesting triennale, con un peso relativo del 30%).

Il Presidente, proseguendo nell'esposizione, precisa che il numero massimo complessivo di azioni della società (i.e. 1.000.000 azioni ordinarie) a servizio dei tre cicli del Piano 2022-2026 deriveranno da operazioni di acquisto in una o più volte di azioni proprie, effettuate ai sensi degli artt. 2357 e 2357-ter del Codice Civile.

Il Presidente ricorda ai soci che il Consiglio di Amministrazione avrà la facoltà, sentito il parere del Comitato per la Remunerazione, e senza necessità di ulteriori approvazioni dell'assemblea degli azionisti della Società, di apportare al regolamento del Piano 2022-2026 le modifiche o integrazioni che ritenga utili o necessarie per: (i) meglio perseguire le finalità incentivanti e fidelizzanti del Piano 2022-2026 nonché (ii) per mantenere invariati, nei limiti consentiti dalla normativa di tempo in tempo applicabile, i contenuti sostanziali ed economici del Piano, 2022-2026 avendo riguardo degli interessi della Società e dei beneficiari, per ogni periodo di vesting in caso di: (a) operazioni straordinarie sul capitale della Società; (b) operazioni di fusione o scissione, acquisto o vendita di partecipazioni, aziende o rami di azienda; oppure (c) modifiche legislative o regolamentari o altri eventi suscettibili di influire sui diritti a ricevere le azioni, sulle azioni di Fila e/o sulla Società.

Inoltre il Presidente osserva che il Consiglio di Amministrazione avrà facoltà, a proprio insindacabile giudizio, di concedere ai beneficiari di ricevere anticipatamente rispetto ai termini previsti dal Piano 2022 - 2026 tutte o parte delle azioni di Fila, anche indipendentemente dall'effettivo raggiungimento degli obiettivi, ovvero di prevedere l'anticipata cessazione del Piano 2022-2026, qualora, nel corso del periodo di vesting, (i) dovesse intervenire un cambio di controllo in relazione alla Società o alla controllata con cui sussiste il rapporto del beneficiario, (ii) venisse promossa un'offerta pubblica di acquisto o un'offerta pubblica di scambio avente ad oggetto le azioni di Fila, o (iii) venisse revocata la quotazione delle azioni presso il mercato regolamentato Euronext Milan, organizzato e gestito da Borsa Italiana S.p.A. (cd. delisting).

Infine, in caso di significativa revisione dei target del piano industriale del Gruppo, il Consiglio di Amministrazione avrà facoltà di approvare, in conformità con la normativa applicabile (ivi compresa la disciplina in materia di operazioni con parti correlate), eventuali cambiamenti degli obiettivi del Piano 2022-2026 col fine di adeguarli alle variazioni intervenute nel piano industriale del Gruppo e mantenere invariati i contenuti sostanziali ed economici del Piano 2022-

2026, conservandone le principali finalità incentivanti e fidelizzanti.

5. Vincoli di disponibilità gravanti sulle azioni, con particolare riferimento ai termini entro i quali sia consentito o vietato il successivo trasferimento alla stessa società o a terzi

Il Presidente ricorda che in conformità a quanto previsto dal Codice di Corporate Governance delle società quotate promosso da Borsa Italiana S.p.A. e a cui la Società aderisce, il Piano 2022-2026 prevede per i beneficiari un obbligo di mantenimento delle azioni di Fila che saranno eventualmente assegnate (il c.d. "minimum holding") pari a 24 (ventiquattro) mesi, con espressa facoltà per i beneficiari di avvalersi del c.d. "sell to cover" (ossia la possibilità di vendere una parte delle azioni ricevute, in deroga all'obbligo di lock-up, al fine di coprire i propri oneri fiscali connessi all'assegnazione delle azioni).

Esaurita la propria relazione il Presidente passa quindi a me Notaio la parola al fine di dare lettura della proposta di delibera con riferimento al presente punto all'ordine del giorno.

Dò quindi lettura della seguente proposta di delibera:

"L'Assemblea di F.I.L.A. - Fabbrica Italiana Lapis ed Affini S.p.A., riunitasi in sede ordinaria

- esaminata la relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione, e le proposte ivi contenute;
- esaminato il documento informativo sul "Piano di Performance Share 2022 - 2026" che è stato messo a disposizione con le modalità prescritte dalla normativa vigente,

delibera

1. di approvare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 114-bis del TUF, l'adozione del piano di incentivazione denominato "Piano di Performance Share 2022 - 2026" avente le caratteristiche (ivi compresi condizioni e presupposti di attuazione) indicate nella relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione e nel documento informativo sul predetto piano;
2. di conferire al Consiglio di Amministrazione, con facoltà di sub-delega a terzi, ogni più ampio potere necessario e/o opportuno per dare completa e integrale attuazione al "Piano di Performance Shares 2022 - 2026", ivi compreso a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo, ogni potere per (i) individuare i partecipanti ai vari cicli triennali del "Piano di Performance Share 2022 - 2026", nonché il numero massimo di azioni ordinarie da assegnare a ciascuno di essi; (ii) verificare il raggiungimento degli obiettivi di performance, determinare conseguentemente il numero di azioni ordinarie da assegnare effettivamente a ciascun beneficiario e procedere alle relative assegnazioni per ciascun ciclo triennale; (iii) determinare nel dettaglio gli obiettivi di performance ai quali subordinare l'assegnazione delle azioni ordinarie; (iv) eser-

citare tutti i compiti e le funzioni attribuite al Consiglio di Amministrazione dal regolamento del "Piano di Performance Share 2022-2026"; (v) approvare il regolamento del suddetto piano e apportare allo stesso, con le modalità più opportune, le modifiche o integrazioni utili o necessarie ai sensi di quanto previsto nello stesso regolamento; (vi) nonché compiere ogni atto, adempimento, formalità, comunicazione anche nei confronti del pubblico o di qualsivoglia Autorità che si rendano necessari e/o opportuni ai fini della gestione e/o attuazione del piano medesimo (ivi incluso, a titolo esemplificativo e non esaustivo, la disposizione di azioni proprie in portafoglio in favore dei beneficiari ai sensi dell'art. 2357-ter del codice civile), con facoltà di delegare i propri poteri, compiti e responsabilità in merito all'esecuzione e applicazione del piano, ivi incluso l'adempimento dei relativi obblighi informativi, al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato ed al Consigliere Delegato pro tempore in carica, disgiuntamente, fermo restando che ogni decisione relativa e/o attinente all'attribuzione del diritto a ricevere le azioni ordinarie o all'assegnazione di quest'ultime all'Amministratore Delegato o al Consigliere Delegato (come ogni altra decisione relativa e/o attinente alla gestione e/o attuazione del piano nei suoi confronti) resterà di competenza esclusiva del Consiglio di Amministrazione;

3. di conferire al Consiglio di Amministrazione, e per esso al Presidente del Consiglio di Amministrazione, all'Amministratore Delegato ed al Consigliere Delegato pro tempore in carica, in via disgiunta fra loro, con facoltà di sub-delega a terzi e anche per mezzo di speciali procuratori all'uopo nominati, ogni più ampio potere necessario e/o opportuno, senza esclusione alcuna, per dare esecuzione a quanto precedentemente deliberato."

Terminata la lettura della proposta da parte di me Notaio, il Presidente invita il Rappresentante designato a comunicare se vi sono interventi sul punto, ricordando che gli interventi dovranno avere una durata non superiore ai due minuti.

Nessuno intervenendo e chiedendo la parola, dichiara chiusa la discussione.

Il Presidente, quindi, mette in votazione il testo di delibera chiedendo di dichiarare, con specifico riferimento all'argomento oggetto di votazione, eventuali situazioni di esclusione del diritto di voto.

Nessuno interviene.

Il Presidente richiede al Rappresentante designato di esprimere i voti; il Rappresentante designato esprime i relativi voti. A fronte dei consueti conteggi il Presidente dichiara approvata la proposta di cui è stata data lettura, precisando come segue il risultato:

Totale azioni rappresentate in assemblea 30.701.830, rappresentanti n. 46.865.542 voti

Favorevoli	n. 41.778.249	voti rappresentati	89,145%
Contrari	n. 5.087.293	voti rappresentati	10,855%
Astenuti	n. 0	voti rappresentati	0%
Non votanti	n. 0	voti rappresentati	0%
<hr/>			
TOTALE	n. 46.865.542	voti rappresentati, pari al	100,00%

restando soddisfatte le disposizioni di legge, cui l'art. 8 dello statuto sociale rinvia.

=====

Null'altro essendovi a deliberare e nessuno chiedendo la parola, il Presidente, dopo aver ringraziato tutti gli intervenuti per la loro presenza, e dopo aver rivolto il proprio saluto e ringraziamento a tutti i lavoratori ed al management di FILA, aver fatto i complimenti all'amministratore delegato ed al consigliere delegato per il lavoro svolto ed i risultati raggiunti con invito a estendere i suoi complimenti a tutti i collaboratori degli stessi, ha dichiarato chiusa l'assemblea ordinaria di FILA S.p.A. del 27 aprile 2022 alle ore 11,25.

Si allegano al presente verbale sotto la lettera "A", in un unico plico, i fogli presenze con l'elenco nominativo delle deleghe conferite, e con gli esiti delle singole votazioni; si allegano, inoltre, sotto la lettera "B", sempre in unico plico, le relazioni del Consiglio di Amministrazione ex art. 125 ter del TUF, sotto la lettera "C" il plico contenente la relazione degli amministratori sulla gestione, il bilancio consolidato al 31 dicembre 2021, il bilancio di esercizio alla medesima data, le attestazioni ex art. 154 bis del TUF, la relazione del Collegio Sindacale e la relazione della società di revisione, sotto la lettera "D" la relazione sulla remunerazione e sotto la lettera "E" il documento informativo relativo al Piano 2022-2026.

Io Notaio, previa lettura, sottoscrivo il presente verbale, da me redatto in qualità di segretario della assemblea del 27 aprile 2022, alle ore diciotto e trenta.

Scritto con mezzi informatici da persona fida e completato di mio pugno, consta di otto fogli ed occupa ventotto pagine e parte della ventinovesima.

F.to Gianluca Gonzales Notaio
